proposition d'arrangement:
chanter un tour bouche fermée
pour l'intro et outro

Il Galeone

B. Pedrini, P. Nicolazzi
arr. la rangeuse

arrangé par et pour la chorale anarchiste de lausanne
et mis à disposition libre et non marchande
ni dieu, ni maître, ni ©

Il galeone

Siamo la ciurma anemica
D'una galera infame
Su cui ratta la morte
Miete per lenta fame.

Mai orizzonti limpidi
Schiude la nostra aurora
E sulla tolda squallida
Urla la scolta ognora.

I nostri dì si involano
Fra fetide carene
Siam magri smunti schiavi
Stretti in ferro catene.

Sorge sul mar la luna
Ruotan le stelle in cielo
Ma sulle nostre luci
Steso è un funereo velo.

Torme di schiavi adusti
Chini a gemer sul remo
Spezziam queste carene
O chini a remar morremo!

Cos'è gementi schiavi
Questo remar remare?
Meglio morir tra i flutti
Sul biancheggiar del mare.

Remiam finché la nave
Si schianti sui frangenti
Alte le rossonere
Fra il sibilar dei venti!

E sia pietosa coltrice
L'onda spumosa e ria
Ma sorga un dì sui martiri
Il sol dell'anarchia.

Su schiavi all'armi all'armi!
L'onda gorgoglia e sale
Tuoni baleni e fulmini
Sul galeon fatale.

Su schiavi all'armi all'armi!
Pugnam col braccio forte!
Giuriam giuriam giustizia!
O libertà o morte!
Giuriam giuriam giustizia!
O libertà o morte!